

# FISCOPIÙ

Esterometro e spesometro, ANC-ADC: «Bene proroga, ma ancora tanti nodi da sciogliere»

di **La Redazione**

*News del 15 febbraio 2019*

**ADC e ANC, riunite in Confederazione, chiedono pertanto un intervento urgente del MEF perché si possano scongiurare le molte criticità che appaiono all'orizzonte.**

La proroga dell'**esterometro** e dello **spesometro**, annunciata dal sottosegretario all'Economia Massimo Bitonci, trova il plauso dell'ADC e dell'ANC. Con una nota congiunta, i Presidenti **De Maccio e Cuchel** affermano che lo spostamento al 30 aprile è «**un segnale di attenzione che accogliamo con soddisfazione**»; tuttavia, essi ricordano che «**i nodi da sciogliere sono ancora tanti e tante le difficoltà che la categoria sta affrontando, tra cui le prossime liquidazioni periodiche che scadono il 18 di questo mese**».

Secondo le due associazioni, il problema è l'**estrema complessità delle procedure** e il coordinamento tra il **sistema di interscambio** e le piattaforme dei gestionali. «*Le anomalie provocano ritardi negli esiti delle fatture emesse, che rimangono, ben oltre i cinque giorni di tolleranza, nello stato di attesa dell'esito. Questo comporta un notevole nocumento per coloro che devono usufruire delle detrazioni IVA e che, in molti casi, hanno già provveduto ai pagamenti delle fatture al ricevimento della copia di cortesia, ma che non hanno ancora visto il documento sullo SDI. La conseguente impossibilità di recuperare il dovuto nei termini della liquidazione, determina un danno per il contribuente, che si vede costretto ad affrontare un **esborso non dovuto**, con il versamento di un'iva periodica maggiore, e rischiare così difficoltà finanziarie*». Le due associazioni, dunque, chiedono un intervento urgente perché si possa scongiurare tale scenario anche, in caso di silenzio del Mef, portando la situazione davanti all'Europa.